

EMANUELE STOLFI

LA GIUSTIZIA IN SCENA

Diritto e potere in Eschilo e Sofocle

IL MULINO

INDICE

Prefazione	p. 7
I. Teatro greco e cultura giuridica	11
1. Transiti lessicali e contaminazioni di saperi. - 2. Fra le maglie del mito. - 3. L'esperienza «totalizzante» della tragedia, e dei suoi dilemmi. - 4. «La sapienza dionisiaca è un abominio contro natura». - 5. La coscienza giuridica di un mondo senza giuristi.	
II. Una e molteplice: la giustizia fra necessità e contesa	39
1. Un «mattatoio d'uomini». - 2. Polisemia del sangue: logiche e limiti della vendetta. - 3. L'agone e la pace, ossia dell'istituzione del processo. - 4. La parola che placa e persuade (o soverchia e inganna). - 5. La paura s'insedia in città.	
III. Ubiquità tiranniche	115
1. Il volto oscuro di ogni potere, e la sua forza corrottrice. - 2. Un monoteista inquieto. - 3. Non «provare pietoso timore»: Aiace e gli Atridi. - 4. Sovranità e dismisura: un primo percorso tebano verso la tirannide... - 5. ... e un secondo, pressoché speculare.	
IV. Pluralità e conflitti di leggi	201
1. Quasi un «Aleph»: l' <i>Antigone</i> e le sue dualità. - 2. Lo spettro della scissione. - 3. Oralità e scrittura. - 4. Uguali e diversi (non solo) dinanzi alla legge. - 5. Una catena senza fine di reinterpretazioni: gli esordi antichi.	

V. «Ironia tragica», tecniche investigative, volontà e «inconscio giuridico»	p. 257
--	--------

1. Un eroe dal cammino (e con un volto) diverso. - 2. Troppi ruoli per lo stesso personaggio. - 3. «Tutto è un enigma e tutto ha una soluzione». - 4. Le oscure allusioni di un «capro espiatorio». - 5. «Io infelice subii non volendo»: il contagio, la responsabilità e la colpa.

Indice dei nomi	347
-----------------	-----